

Ciò premesso le risultanze del Conto consuntivo al 31 dicembre 2000 sono state le seguenti:

Entrate

Titolo I, II e III	L.	14.566.344.880	
Titolo IV e V	L.	269.164.166	
Titolo VII	<u>L.</u>	<u>9.564.719.459</u>	
			L. 24.400.228.505

Uscite

Titolo I	L.	11.606.877.662	
Titolo II	L.	1.961.542.513	
Titolo IV	<u>L.</u>	<u>9.564.776.442</u>	
			L. 23.133.196.617
Differenza a pareggio (Avanzo 2000)		<u>L. + 1.267.031.888</u>	
			L. 24.400.228.505

I dati su esposti mettono in evidenza un avanzo primario di L. 2.959.467.218, scaturente dalla differenza tra la sommatoria delle entrate correnti di cui ai Titoli I, II e III di L. 14.566.344.880 e le uscite correnti di cui al Titolo I di L. 11.606.877.662.

Le uscite in conto capitale di L. 1.961.542.513 sono finanziate, in parte, dalle rispettive entrate in conto capitale pari a L. 269.164.166 mentre, la restante parte di L. 1.692.378.347 risulta finanziata dall'utilizzo dell'avanzo primario.

Per quanto riguarda le partite di giro relative ai Titoli VII delle entrate e IV delle uscite, la differenza di L. 56.983 è dovuta a versamenti a saldo per conguagli IRPEF dell'anno precedente nonché agli arrotondamenti di legge.

Avanzo di amministrazione

Il Collegio rileva che al 31 dicembre 2000 l'avanzo di amministrazione risulta così composto.

Fondo di Cassa al 31/12/00	L.	17.691.387.861
----------------------------	----	----------------

Residui Attivi

in c/competenza	L.	5.371.089.187
-----------------	----	---------------

in c/residui	L.	<u>1.628.379.347</u>
--------------	----	----------------------

L.	<u>6.999.468.534</u>
----	----------------------

L.	24.690.856.395
----	----------------

Residui Passivi

in c/competenza	L.	9.487.703.274
-----------------	----	---------------

in c/residui	L.	<u>427.398.080</u>
--------------	----	--------------------

L.	<u>9.915.101.354</u>
----	----------------------

Avanzo di Amministrazione al 31/12/00	L.	14.775.755.041
---------------------------------------	----	----------------

In riferimento alla composizione di tale avanzo, il Collegio mette in evidenza che gli importi dei residui degli anni precedenti sono stati oggetto di variazioni nel modo seguente:

- Residui attivi: diminuzione di L. 45.187.101
- Residui passivi: diminuzione di L. 86.325.783

così come risulta da apposita delibera di Consiglio e riportato sui dati riepilogativi del conto consuntivo di che trattasi.

E' da evidenziare, altresì, per maggiore trasparenza e comprensione del documento, che tra i residui passivi dell'anno 2000, pari a L. 9.915.101.354 figurano tra le partite di giro L. 7.401.685.474 che si riferiscono prevalentemente ad anticipi di contributi versati dagli industriali nell'anno in esame ma di competenza dell'anno 2001.

Si rende indispensabile gestire tale operazione tra le partite di giro per consentire l'imputazione dei versamenti effettuati, in via anticipata dagli industriali, all'anno di competenza cui si riferiscono.

Si rileva, altresì, che l'ammontare dell'avanzo dell'anno, pari a L. 14.775.755.041 comprende l'importo di L. 5.742.258.125 relativo all'accertamento del fondo di indennità di anzianità del personale dipendente della Stazione.

Ne consegue che l'avanzo al netto dell'ammontare del fondo sopra menzionato risulta pari a L. 9.033.496.916.

GESTIONE DELLA COMPETENZA

Entrate

Dall'esame della gestione della competenza, si rileva che le entrate del Tit. I "Contributi industriali e commerciali", previste nel bilancio per L. 11.568.000.000, sono state accertate per L. 11.591.786.192, con un maggiore accertamento di L. 23.786.192.

Tale incremento è da imputare, ad un aumento di L. 188.603.515 nei contributi a carico degli industriali e a un decremento di L. 81.904.100 nei contributi commerciali degli importatori, versati al capitolo 12 delle Entrate del bilancio dell'Ente per minori importazioni verificatesi nell'anno di riferimento.

Le entrate del Titolo II "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" previste in bilancio per L. 30.000.000 sono state accertate per L. 293.995.000.

Queste si riferiscono al contributo dello Stato per la copertura degli oneri contrattuali del personale non ricercatore (DPR 171/91) per L. 224.000.000, al contributo della C.C.I.A.A. di Parma per L. 30.000.000, e a quelli della C.C.I.A.A. di Salerno per L. 39.995.000, relativi agli anni 1999 e 2000.

Le entrate del Titolo III previste in L. 2.491.000.000 sono state accertate per L. 2.680.563.688, con un maggior accertamento di L. 189.563.688.

Tale incremento si è verificato soprattutto al Cap. 51 "Proventi dei laboratori" che recava uno stanziamento di L. 1.200.000.000, poi venutosi ad attestare in L. 1.332.087.071 a fine anno, con un incremento di L. 132.087.071 scaturente da maggiore richiesta di analisi degli utenti, rispetto alle stime prudenziali in sede di previsione. Tali proventi sono comunque diminuiti rispetto al Conto consuntivo del 1999 di L. 184.313.493; infatti le richieste di analisi sono passate da n° 5.057 del 1999 a n° 4.874 del 2000.

E' opportuno evidenziare in questa sede l'andamento del numero di certificati di analisi, avvenuto nel quinquennio 1996-2000, che appare così rappresentato:

anno 1996	anno 1997	anno 1998	anno 1999	anno 2000
4.232	3.979	4.329	5.057	4.874

Il Collegio, pur riconoscendo che nel periodo considerato si è evidenziato un andamento crescente del numero dei certificati in questione, osserva con preoccupazione il dato emerso in sede di consuntivo che, rispetto all'anno 1999 evidenzia un decremento di n° 183 richieste di analisi.

Si invitano, pertanto, i vertici della Stazione Sperimentale a promuovere ogni iniziativa per ripristinare l'andamento crescente già verificatosi nei primi anni di riferimento.

L'entrata per alienazione di immobilizzazioni tecniche, di L. 166.666, si riferisce alla vendita del vecchio ciclomotore, ad uso del fattorino, che è stato sostituito.

Le entrate in conto capitale di L. 268.997.500 si riferiscono al Cap. 131 "Contributo del Ministero dell'Industria" quale assegnazione, per il 2000, per la copertura degli oneri relativi alla ricerca scientifica, sulla base dei progetti presentati.

Le entrate per partite di giro accertate per L. 9.564.719.459 pareggiano con il corrispondente Titolo IV delle Uscite, con la sola differenza di L. 56.983 già giustificata precedentemente.

Uscite

Le uscite del Titolo I "Spese correnti", previste in L. 19.686.584.471, comprensive di un fondo di riserva di L. 6.840.584.471, sono state impegnate per L. 11.606.877.662 con una minore spesa di L. 8.079.706.809.

Di questa minore spesa, L. 6.840.584.471 rappresentano appunto l'ammontare del Fondo di riserva che pertanto risulta interamente disimpegnato:

Nell'ambito del titolo assume particolare importanza la spesa iscritta alla Cat. II "Spese per il personale". Tale spesa prevista in L. 7.246.000.000 è stata impegnata per L. 7.074.533.363 con una minore spesa di L. 269 milioni, pari al 3,66% in meno, rispetto al valore iscritto sulla stessa categoria nell'anno finanziario 1999 (L. 7.343.529.756 milioni).

E' da rilevare che l'incidenza percentuale delle spese di personale, sul totale delle spese escluse le partite di giro, si è attestata al 52,14%. Se l'incidenza viene calcolata sul totale delle spese correnti la percentuale sale al 60,98%.

Altra categoria da considerare è la III "Spese per acquisto di beni di consumo e servizi". Essa presenta impegni per L. 3.501.803.657 rispetto ad una previsione definitiva di L. 4.233.000.000, con una minore spesa di L. 731.196.343.

Rispetto al Consuntivo 1999 l'ammontare impegnato della categoria si presenta sostanzialmente invariato (incremento di L. 3.419.331).

L'incidenza percentuale della spesa per acquisto di beni e servizi sul totale generale delle spese, escluse le partite di giro, si è attestata al 25,81%.

Analizzando i singoli componenti della categoria, in raffronto con quelli equivalenti del 1999, si è accertato: gli oneri per energia elettrica, gas, acqua e riscaldamento aumentano di L. 100,83 milioni e ammontano a L. 689,16 milioni; le spese per reagenti e materiali vari di laboratorio sono state impegnate per L. 615,68 milioni e vedono un decremento di L. 56,85 milioni. Per la manutenzione di fabbricati e apparecchiature sono stati spesi complessivamente L. 530,42 milioni contro i L. 442,2 milioni del 1999 (+ L. 88,22 milioni); i premi per polizze di assicurazione figurano

impegnati per L. 44,78 milioni e risultano superiori di L. 18,48 milioni a quelli del 1999.

Le somme impegnate per la pubblicazione del periodico "Industria Conserve", ammontanti a L. 34,02 milioni, sono costituite da spese non previste nel contratto di affidamento all'esterno della gestione stessa (spese di traduzione) nonché da quelle per la realizzazione di pubblicazioni diverse da "Industria Conserve".

Per libri e riviste sono stati impegnati L. 133,1 milioni, L. 1,5 milioni in meno del 1999.

Il capitolo dei convegni, congressi, mostre, corsi d'istruzione - non più gravato di spese straordinarie, come l'inaugurazione dei nuovi laboratori di microbiologia avvenuta nel passato esercizio - con una somma impegnata di L. 19,47 milioni, registra l'importante diminuzione di L. 88,11 milioni rispetto al 1999 (L. 107,58 milioni).

Le spese diverse (vigilanza Angri e Parma, nolo e lavaggio camici, trasporti, servizi telematici, ecc.) ammonta a L. 172,14 milioni con un aumento di L. 3,1 milioni.

Gli oneri per servizi di pulizia e spese accessorie, con una diminuzione di L. 50,78 milioni, passano da L. 762,37 milioni del 1999 a L. 711,58 milioni del 2000; questo capitolo di spesa comprende i servizi di pulizia dei locali, dei banchi da laboratorio, della vetreria e degli attrezzi della lavorazione ed anche il materiale per la pulizia e l'igiene utilizzato nei vari reparti nel contesto dell'attività svolta; sono comprese inoltre le spese per lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali. L'anno precedente la spesa si era rivelata superiore principalmente per l'effettuazione delle spese per le pulizie straordinarie della prima attivazione e dell'inaugurazione dei nuovi laboratori di microbiologia.

Il capitolo per le “prestazioni tecniche e amministrative di terzi, collaborazione a ricerche ecc.” dopo il decremento di spesa di L. 24,2 milioni del 1999 rispetto al 1998, registra un’ulteriore diminuzione di L. 10,5 nel 2000 e passa da L. 207,86 milioni del 1999 a L. 197,36 milioni del 2000. Tale capitolo contiene le consuete spese per prestazioni tecniche, amministrative e legali, ma non vi sono più imputati quegli oneri previsti nei contratti attivi (in particolare CEE) per remunerare le collaborazioni esterne di soggetti compartecipanti alla realizzazione dei progetti di ricerca, che dal 2000 sono gestiti in apposito capitolo delle spese correnti, attivato su indicazione del precedente Collegio dei Revisori nello stesso esercizio.

Maggiori spese per L. 11,06 milioni si registrano sul capitolo n. 246 per cancelleria e stampati, che vede impegnata una somma di L. 81,11 milioni. Ulteriori minori spese per L. 20,77 milioni si riscontrano sul capitolo 247 relativo alle spese postali e telefoniche con un impegno finale 2000 di L. 155,34 milioni, contro i L. 176,11 milioni del 1999.

Passando all’esame delle spese in conto capitale si rileva:

- Cap. 402 Ristrutturazione di immobili.

Risultano impegni complessivi per L. 231.307.110, con un aumento di L. 143,29 milioni rispetto all’impegnato del 1999 (L. 88,01 milioni). I pagamenti si attestano in L. 184.607.510.

Le risorse destinate a tale voce di bilancio sono state destinate principalmente al rifacimento del quadro elettrico dei locali adibiti al “Reparto tecnologico impianti pilota” per L. 81.576.000. I lavori sono stati affidati, a seguito di procedura di gara d’appalto, alla ditta Selene Engineering di Mezzani (PR).

Inoltre sono state impegnate e pagate L. 79.200.000 per l'installazione ~~del sistema~~ di sicurezza antintrusione effettuata dalla ditta Ecotec di Parma, con regolare procedura di gara d'appalto.

- Cap. 411 Acquisto di strumenti e attrezzature di laboratorio

Risultano impegni complessivi per L. 974.883.671 e pagamenti per L. 365.797.486.

L'impegno più consistente si riferisce all'acquisto di un'attrezzatura da laboratorio per L. 133.116.750 fornita dalla ditta Photo Analytical di Milano, unica fornitrice dell'attrezzatura. Altro impegno considerevole è l'ordine di acquisto di un sistema di analisi colorimetrica differenziale D.S.C. per L. 228.800.000 rivolto alla ditta Perkin Elmer Italia di Monza. Anche in questo caso esiste una procedura di gara di appalto.

- Cap. 412 Ripristini e trasformazioni di impianti e macchine.

Risultano impegni complessivi per L. 16.650.000 tutti pagati.

- Cap. 413 Acquisto automezzi e altri veicoli.

Risulta la spesa di L. 4.285.002 per l'acquisto del nuovo scooter per il fattorino, pagata.

- Cap. 414 Acquisto di mobili e macchine da ufficio.

Risultano impegni complessivi per L. 69.762.870 e pagamenti per L. 41.793.320.

- Cap. 415 Acquisto di programmi e altro materiale informatico.

Risultano impegni complessivi per L. 39.895.200 e pagamenti per L. 30.895.200.

Tra le spese in conto capitale figura, al cap. 431 "Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio" la somma di L. 624.758.660 per la parte di TFR relativa al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2000. Tale somma risulta notevolmente superiore a quella dell'anno precedente (L. 144.574.443 milioni) in quanto si sono dimessi nel 2000 n° 9 dipendenti contro i n° 2 del 1999.

L'esame della gestione di competenza ha messo in rilievo un avanzo pari a L.
1.267.031.888.

GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui esposta nel bilancio ha messo in risalto la seguente situazione:

Residui attivi all'1/1/00	L.	4.430.858.218
Riscossi	L.	2.757.291.770
Variazioni in meno (come da delibera da sottoporre al C.d.A il 19/4/01)	L. <u>45.187.101</u>	L. <u>2.802.478.871</u>
Rimasti da riscuotere	L.	1.628.379.347
Residui generati dalla competenza	L.	<u>5.371.089.187</u>
Totale generale al 31/12/00	L.	6.999.468.534
Residui passivi all'1/1/00	L.	8.668.228.692
Pagati	L.	8.154.504.829
Variazioni in meno (come da delibera da sottoporre al C.d.A. il 19/4/01)	L. <u>86.325.783</u>	L. <u>8.240.830.612</u>
Rimasti da pagare	L.	427.396.080
Residui Generati dalla competenza	L.	<u>9.487.703.274</u>
Totale generale al 31/12/00	L.	9.915.101.354

In ordine alla situazione così rappresentata si fa osservare quanto segue.

L'importo dei residui attivi degli anni precedenti pari a L. 1.628.379.347 riguarda, per gran parte, i seguenti capitoli:

-	Cap. 11 – Contributi degli industriali	L.	1.281.811.366
-	Cap. 51 – Proventi di laboratorio	L.	206.972.178
-	Cap. 171 – IVA su proventi assoggettabili	L.	103.188.973

Riguardo alla somma iscritta al Cap. 11 il Collegio esprime notevoli perplessità sul mantenimento in bilancio in quanto trattasi di crediti risalenti ad anni lontani (93 e precedenti), per la maggior parte da riferire a fallimenti la cui risoluzione si presenta complessa e non di facile definizione.

Dell'importo iscritto al Cap. 51 il Collegio è del parere che andrebbe riconsiderata la somma di L. 103.319.971 in quanto si riferisce a fatture emesse, negli anni 93 e precedenti, nei confronti di ditte ed organismi vari la cui posizione economica appare di difficile individuazione.

In particolare andrebbe riconsiderato il credito relativo alla Fatt. n° 1224 del 27/12/93 del Consorzio del Prosciutto di S. Daniele (UD) di L. 59.695.304.

Il Cap. 171 è strettamente connesso alle vicende relative al Cap. 51 in quanto si tratta prevalentemente di IVA sulle fatture relative al Capitolo stesso.

Dell'importo di L. 5.371.089.187 relativo a residui generati dalla competenza l'importo più rilevante appare quello di L. 3.842.330.500 riguardante i contributi degli industriali.

Ciò scaturisce dal fatto che per quanto riguarda i ruoli dell'anno 2000, le cartelle esattoriali sono state emesse dai servizi riscossione tributi con notevole ritardo procrastinandone la totale riscossione all'anno 2001 con la conseguente creazione di equivalente, importante, ammontare del residuo.

Della rimanente parte dei residui (L.1.528.758.687) si è riscontrato un notevole flusso di riscossione, compreso l'incasso del contributo del Ministero dell'Industria per L. 224 milioni quale concorso alla copertura delle spese per il rinnovo contrattuale del 1999 (DPR 171/91).

L'importo dei residui passivi degli anni precedenti pari a L. 8.668.228.692 riguarda, per gran parte, i seguenti aggregati:

Titolo I	L.	1.388.156.876
Titolo II	L.	342.469.871
Titolo IV	L.	6.937.601.945

Nell'ambito del Titolo I assume rilevanza la somma di L. 611.622.858, riportata a residui nella categoria per l'acquisto di beni e servizi, che risulta distribuita nei molteplici capitoli che la compongono. Alla fine dell'esercizio si registrano pagamenti per L. 563.414.514 e variazioni in meno per L. 25.070.061, con una rimanenza di residui da portare al nuovo esercizio per L. 23.138.283.

Così pure alla categoria 6^a si riscontrano residui rimasti per L. 135.627.234 relativi a buoni di scarico per rettifiche di contributi mandati a ruolo in lontani precedenti esercizi.

La consistenza dei residui riportata al Titolo IV "Partite di giro", è costituita quasi del tutto dalla somma di L. 6.538,9 milioni iscritta al capitolo 504 denominato

“Giroconto contributi industriali riscossi in anticipo”. Trattasi dell’iscrizione a pareggio dell’importo totale dei contributi industriali del 2000 riscossi anticipatamente (come da consuetudine) nel corso del 4° trimestre dell’anno precedente e contabilizzati nelle partite di giro delle entrate al Titolo VII, Capitolo 174, denominato “Riscossione anticipata contributi industriali”.

Tali residui nel 2000 risultano virtualmente pagati in concomitanza del trasferimento in entrata, al relativo Capitolo 11, competenza 2000, dell’ammontare dei contributi riscossi in anticipo nel 1999 per la sua collocazione nell’esercizio cui effettivamente si riferisce.

La stessa procedura viene seguita sistematicamente ogni anno.

Altri residui, per complessivi L. 292,9 milioni si riferiscono alle ritenute erariali e previdenziali del mese di dicembre da versare nel gennaio successivo.

Dell’importo di L. 9.487.703.274 relativo ai residui generati dalla competenza, la somma di L. 7.096.128.200 si riferisce al fenomeno dei contributi riscossi in anticipo, come sopra citato, ma di competenza dell’esercizio finanziario 2001.

E’ da considerare l’importo complessivo dei residui iscritti alla categoria III “Acquisto di beni e servizi” per L.707.815.937. Trattasi, quasi esclusivamente di impegni presi nell’ultimo trimestre dell’esercizio.

L. 257.669.383 sono da imputare a ritenute erariali e previdenziali del mese di dicembre che risultano versate nel mese di gennaio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

In ordine alla situazione patrimoniale si è accertato che la Stazione Sperimentale ha proceduto all'individuazione di tutti i beni mobili e immobili ai fini dell'inventario.

Le cifre indicate nel prospetto della situazione patrimoniale si riferiscono al valore storico dei beni senza alcun cenno sull'ammontare dei vari fondi di ammortamento nè sulla loro evoluzione storica.

Il patrimonio netto risulta pertanto di L. 52.607.711.281, con un incremento di L. 2.177.085.619 rispetto alla situazione del 1999.

Sulla tenuta e sul contenuto dei vari libri degli inventari in possesso della Stazione, tenuti in modo ancora non rispondente alle norme di cui al DPR 696/79, il Collegio mette in evidenza che, in virtù della nuova legge di riforma delle SSI di cui al D.Lvo 540/99, la Stazione sta procedendo a modificare le procedure contabili adattando le stesse ai principi dettati dal C.C.

Il Collegio nel prendere atto dell'avvenuta reinventariazione del patrimonio ritiene utile il ricorso, da parte dell'Ente, a una procedura che consenta l'informatizzazione di tutto il patrimonio mobiliare e immobiliare.

CONCLUSIONI FINALI

Il Collegio dei Revisori, nel confermare le osservazioni precedentemente esposte nel presente Verbale, esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo

per l'anno 2000 e ne attesta, per quanto di competenza, la corrispondenza alle scritture contabili e relativa copertura ai fini della spesa.



Parma, 6 aprile 2001

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Gaetano SPAMPINATO

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Gaetano Spampinato", written over a horizontal line.

Dott. Guido Umberto CHIARI

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Guido Umberto Chiari", written over a horizontal line.

6. VARIAZIONI AL BILANCIO PREVENTIVO 2001

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari in Parma

ESAMINATO il bilancio consuntivo dell'esercizio 2000 che dà come risultato un avanzo di amministrazione di L. 14.775.755.041, del quale in sede di previsione 2001 era stato impegnato nei vari capitoli di spesa e nel Fondo di riserva (per L. 5.054.584.471) un avanzo allora presunto per un ammontare di L. 12.664.584.471;

ACCERTATO che il fondo finale di cassa dell'anno 2000 ammonta a L. 17.691.387.861 contro L. 15.667.908.273 preventivati;

PRESO ATTO delle necessità riscontrate ad oggi sul Capitolo 248 "Compensi a membri di Commissioni e Comitati, incarichi ad esperti";

TENUTO CONTO che al Cap. 302 "Fondi di riserva per maggiori spese" si trova già iscritta una previsione di L. 5.054.584.471, ampiamente sufficiente a fronteggiare tale maggiore spesa;

TENUTO CONTO della maggiore disponibilità di L. 2.111.170.570 proveniente dall'avanzo risultante dal bilancio consuntivo 2000 rispetto a quanto preventivato;

PROPONE le variazioni al bilancio preventivo 2001, di seguito riportate nell'apposito prospetto, evidenziando che il maggiore avanzo risultante dal consuntivo 2000, diminuito dalla maggiore spesa impegnata al Cap. 248 come sopra detto, va ad aumentare, per L. 2.076.170.570, il fondo di riserva per maggiori spese, al Cap. 302, a disposizione delle eventuali necessità di Bilancio che dovessero presentarsi nel corso dell'esercizio 2001